

Capitolo Primo.

Enrico Dandolo, doge XLI. — Sua Promissione ducale. — Suoi primi atti diplomatici e militari. — Cose d'Italia e di Costantinopoli. — Nuova Crociata. — Ambasciata de' Crociati francesi a Venezia. — Accordo coi Crociati. — Spedizione di Zara. — Il principe Alessio invoca i soccorsi de' Crociati contro lo zio usurpatore. — Si decide la spedizione di Costantinopoli. — I profughi di Zara. — I Crociati sotto Costantinopoli. — Assalto e presa della città. — Isacco riposto sul trono. — Nemicizia tra Greci e Latini. — Sollevazione in Costantinopoli. — Trattato tra i Crociati per la divisione da farsi dell'impero. — Nuovo assalto e presa della città. — Divisione. — Nuovo titolo del doge. — Governo introdotto. — Sistema di difesa de' Veneziani. — Condizioni del nuovo Impero. — Morte di Enrico Dandolo. — Monumenti della vittoria.

Vacante il ducato per la morte del doge Orio Mastropiero, furono dai consiglieri convocati tutti gli abitanti da Grado a Capodargine (1) per l'elezione del nuovo principe. Si nominarono, secondo l'introdotta ordinamento, i quaranta elettori e questi promulgarono doge il 1.^o gennaio 1192 *more veneto*, cioè 1193, Enrico Dandolo, famoso per le sue azioni diplomatiche e militari, e che quantunque vecchio e di debolissima vista, conservava però tutta la vigoria dell'animo, e corpo ancora aitante e robusto. L'elezione fu dal popolo altamente applaudita, e il nuovo doge giurò la carta che allor dicevasi di *Promissione* (2) ed ora chiameremmo *costituzionale*. Per essa ei s'obbligava a render pronta e

Enrico
Dandolo,
doge XLI.
1193.

(1) *Nam consiliarii nunc primi regimini prefecti pro electione ducis solemniter celebranda, incolas a Grado usque ad Caput Argeris per editum citaverunt. A quibus in concione decreta die congregatis more solito XL electores constituti sunt. Qui hunc (H. Dandulum) jam senem sed virtute magnanimum, ab eis electum die primo januarii populo postea nunciaverunt.* Dandolo.

(2) E' questa la più antica che si conservi, e leggesi in pergamena assai sbiadita nel Cod. LXXII, cl. XIV. lat. alla Marciana.